

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BREVI

In Danimarca si cercano operatori del settore medico-sanitario da inserire nel mercato danese. Lo stipendio medio assicurato è di 120 mila euro all'anno, una cifra decisamente più elevata rispetto ai livelli di reddito percepiti in Italia da medici e professionisti sanitari in generale. A dare la notizia dell'offerta di lavoro è l'Anpal, l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro. «Sono sette i profili ricercati nel settore medico-sanitario nella regione danese dello Zealand. I candidati selezionati tramite la rete Eures saranno assunti direttamente dagli ospedali e inquadrati in base ai Ccnl della categoria, inizialmente a tempo determinato. Dopo due anni di lavoro, seguirà una proposta di lavoro a tempo indeterminato», si legge sul sito Anpal.

«L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del paese che si confrontano quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti». È uno dei passaggi chiave dell'audizione del presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, in XI commissione perma-

nente del Senato, dove è in discussione il disegno di legge sulla «Delega al governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro». «Gli obiettivi di semplificazione e codificazione normativa sono sempre condivisibili e rappresentano un percorso virtuoso verso la maggiore competitività della macchina amministrativa, delle imprese e del sistema Paese» questo, invece, il giudizio di Assolavoro, l'Associazione nazionale delle Agenzie per il lavoro, intervenuta anch'essa in audizione.

Un protocollo di intesa per combattere le aggressioni contro il personale sanitario. È il contenuto dell'intesa raggiunta tra la Croce rossa italiana e la Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina generale, che verrà presentato domani a Roma in una conferenza stampa che vedrà la partecipazione della Fnomceo. Con l'accordo Fimmg e Cri si impegnano, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, a collaborare per le attività di promozione della campagna «Non sono un bersaglio» e per la valorizzazione della figura dell'operatore sanitario in ogni contesto.



DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI"

LINK: <http://corrieredisiena.corr.it/news/italpress/1048155/ddl-lavoro-confprofessioni-si-dia-piu-peso-alle-parti-sociali.html>



DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI" 23.07.2019 - 14:45 0 ROMA (ITALPRESS) - "L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il Governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del Paese che si c o n f r o n t a n o quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti". E' uno dei passaggi dell'audizione del p r e s i d e n t e d i **Confprofessioni, Gaetano Stella**, in XI Commissione del Senato, dove e' in discussione il disegno di legge sulla "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro". Nonostante l'accelerazione degli ultimi anni, la politica di semplificazione normativa e amministrativa e' apparsa "discontinua e poco incisiva, perche' non ha saputo dare risposte concrete sul piano

pratico e obiettivi tangibili, a cominciare dalla riduzione della burocrazia" ha aggiunto Stella. "Su questo campo, i liberi professionisti sono i migliorialleati delle istituzioni, perche' lavorano ogni giorno a contatto con i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione". Entrando nel merito del p r o v v e d i m e n t o , **Confprofessioni** ha sottolineato l'esigenza di un restyling normativo in materia di lavoro, purché la delega non oltrepassi "il campo della semplificazione per sconfinare in interventi di revisione sostanziale degli istituti del diritto del lavoro, impegno che richiederebbe ben altro coinvolgimento sociale e politico". (ITALPRESS).
abr/com 23-Lug-19 14:36

DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI"

LINK: <https://www.iltempo.it/italpress/2019/07/23/news/ddl-lavoro-confprofessioni-si-dia-piu-peso-alle-parti-sociali-1191441/>

D D L L A V O R O , **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI" 23 Luglio 2019 ROMA (ITALPRESS) - "L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il Governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del Paese che si c o n f r o n t a n o quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti". E' uno dei passaggi dell'audizione del p r e s i d e n t e d i **Confprofessioni, Gaetano Stella**, in XI Commissione del Senato, dove e' in discussione il disegno di legge sulla "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro". Nonostante l'accelerazione degli ultimi anni, la politica di semplificazione normativa e amministrativa e' apparsa "discontinua e poco incisiva, perche' non ha saputo dare risposte concrete sul piano pratico e obiettivi tangibili, a cominciare dalla riduzione della burocrazia" ha aggiunto Stella. "Su questo campo, i liberi professionisti sono i migliorialleati delle istituzioni, perche' lavorano

ogni giorno a contatto con i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione". Entrando nel merito del p r o v v e d i m e n t o , **Confprofessioni** ha sottolineato l'esigenza di un restyling normativo in materia di lavoro, purché la delega non oltrepassi "il campo della semplificazione per sconfinare in interventi di revisione sostanziale degli istituti del diritto del lavoro, impegno che richiederebbe ben altro coinvolgimento sociale e politico". (ITALPRESS).
abr/com 23-Lug-19 14:36

DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI"

LINK: <https://www.italpress.com/top-news/ddl-lavoro-confprofessioni-si-dia-piu-peso-alle-parti-sociali>



DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI" 23 luglio 2019 ROMA (ITALPRESS) - "L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il Governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del Paese che si confrontano quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti". È uno dei passaggi dell'audizione del presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, in XI Commissione del Senato, dove è in discussione il disegno di legge sulla "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro". Nonostante l'accelerazione degli ultimi anni, la politica di semplificazione normativa e amministrativa è apparsa "discontinua e poco incisiva, perché non ha saputo dare risposte concrete sul piano

pratico e obiettivi tangibili, a cominciare dalla riduzione della burocrazia" ha aggiunto Stella. "Su questo campo, i liberi professionisti sono i migliori alleati delle istituzioni, perché lavorano ogni giorno a contatto con i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione". Entrando nel merito del provvedimento, **Confprofessioni** ha sottolineato l'esigenza di un restyling normativo in materia di lavoro, purché la delega non oltrepassi "il campo della semplificazione per sconfinare in interventi di revisione sostanziale degli istituti del diritto del lavoro, impegno che richiederebbe ben altro coinvolgimento sociale e politico". (ITALPRESS).
Share |

DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI"

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/italpress/13486499/ddl-lavoro-confprofessioni-si-dia-piu-peso-alle-parti-sociali.html>

Home / Italpress DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI" 23 Luglio 2019 0 ROMA (ITALPRESS) - "L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il Governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del Paese che si confrontano quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti". E' uno dei passaggi dell'audizione del presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, in XI Commissione del Senato, dove e' in discussione il disegno di legge sulla "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro". Nonostante l'accelerazione degli ultimi anni, la politica di semplificazione normativa e amministrativa e' apparsa "discontinua e poco incisiva, perche' non ha saputo dare risposte concrete sul piano pratico e obiettivi tangibili, a cominciare dalla riduzione della burocrazia" ha aggiunto Stella. "Su questo campo, i liberi professionisti sono i migliori

alleati delle istituzioni, perche' lavorano ogni giorno a contatto con i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione". Entrando nel merito del provvedimento, **Confprofessioni** ha sottolineato l'esigenza di un restyling normativo in materia di lavoro, perche' la delega non oltrepassi "il campo della semplificazione per sconfinare in interventi di revisione sostanziale degli istituti del diritto del lavoro, impegno che richiederebbe ben altro coinvolgimento sociale e politico". (ITALPRESS).
abr/com 23-Lug-19 14:36

DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI"

LINK: <http://www.igiornalidiscilia.it/sicilia/?p=36510>



Italpress » DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI" DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI" Posted in Italpress on by superadmin ROMA (ITALPRESS) - "L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il Governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del Paese che si c o n f r o n t a n o quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti". E' uno dei passaggi dell'audizione del p r e s i d e n t e d i **Confprofessioni, Gaetano Stella**, in XI Commissione del Senato, dove e' in discussione il disegno di legge sulla "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro". Nonostante l'accelerazione degli ultimi anni, la politica di semplificazione normativa e

amministrativa e' apparsa "discontinua e poco incisiva, perche' non ha saputo dare risposte concrete sul piano pratico e obiettivi tangibili, a cominciare dalla riduzione della burocrazia" ha aggiunto Stella. "Su questo campo, i liberi professionisti sono i migliori alleati delle istituzioni, perche' lavorano ogni giorno a contatto con i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione". Entrando nel merito del p r o v v e d i m e n t o , **Confprofessioni** ha sottolineato l'esigenza di un restyling normativo in materia di lavoro, purché la delega non oltrepassi "il campo della semplificazione per sconfinare in interventi di revisione sostanziale degli istituti del diritto del lavoro, impegno che richiederebbe ben altro coinvolgimento sociale e politico". (ITALPRESS).

DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI"

LINK: <http://corrieredellumbria.corr.it/news/italpress/1048155/ddl-lavoro-confprofessioni-si-dia-piu-peso-alle-parti-sociali.html>

D D L L A V O R O , **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI" 23.07.2019 - 14:45 0 ROMA (ITALPRESS) - "L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il Governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del Paese che si c o n f r o n t a n o quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti". E' uno dei passaggi dell'audizione del p r e s i d e n t e d i **Confprofessioni, Gaetano Stella**, in XI Commissione del Senato, dove e' in discussione il disegno di legge sulla "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro". Nonostante l'accelerazione degli ultimi anni, la politica di semplificazione normativa e amministrativa e' apparsa "discontinua e poco incisiva, perche' non ha saputo dare risposte concrete sul piano pratico e obiettivi tangibili, a cominciare dalla riduzione della burocrazia" ha aggiunto Stella. "Su questo campo, i liberi professionisti sono i migliorialleati delle istituzioni, perche' lavorano

ogni giorno a contatto con i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione". Entrando nel merito del p r o v v e d i m e n t o , **Confprofessioni** ha sottolineato l'esigenza di un restyling normativo in materia di lavoro, purché la delega non oltrepassi "il campo della semplificazione per sconfinare in interventi di revisione sostanziale degli istituti del diritto del lavoro, impegno che richiederebbe ben altro coinvolgimento sociale e politico". (ITALPRESS).
abr/com 23-Lug-19 14:36

DDL LAVORO, **CONFPROFESSIONI** "SI DIA PIÙ PESO ALLE PARTI SOCIALI"

LINK: <https://www.gazzettadifirenze.it/106791/ddl-lavoro-confprofessioni-si-dia-piu-peso-alle-parti-sociali/>



Print ROMA (ITALPRESS) - "L'obiettivo della semplificazione potrà essere raggiunto solo se il Governo avrà la capacità di aprire un confronto con le forze sociali del Paese che si confrontano quotidianamente con i problemi applicativi della disciplina normativa, a cominciare proprio dai liberi professionisti". È uno dei passaggi dell'audizione del presidente di **Confprofessioni, Gaetano Stella**, in XI Commissione del Senato, dove è in discussione il disegno di legge sulla "Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di lavoro". Nonostante l'accelerazione degli ultimi anni, la politica di semplificazione normativa e amministrativa è apparsa "discontinua e poco incisiva, perché non ha saputo dare risposte concrete sul piano pratico e obiettivi tangibili, a cominciare dalla riduzione della burocrazia" ha aggiunto Stella. "Su questo

campo, i liberi professionisti sono i migliori alleati delle istituzioni, perché lavorano ogni giorno a contatto con i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione". Entrando nel merito del provvedimento, **Confprofessioni** ha sottolineato l'esigenza di un restyling normativo in materia di lavoro, purché la delega non oltrepassi "il campo della semplificazione per sconfinare in interventi di revisione sostanziale degli istituti del diritto del lavoro, impegno che richiederebbe ben altro coinvolgimento sociale e politico". (ITALPRESS).